



FESTA  
DEL CINEMA  
DI ROMA 2024  
SPECIAL SCREENING

Soul  
Film



ARCHIVIO  
AUDIOVISIVO  
DEL MOVIMENTO  
OPERAIO E  
DEMOCRATICO ETS



# PERSONE

PRODOTTO DA SOUL FILM IN COLLABORAZIONE CON ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO  
PERSONE REGIA DI CARLO A. BACHSCHMIDT AIUTO REGIA RUBEN GAGLIARDINI CON GIANLUCA BOTTONI  
FOTOGRAFIA GIULIO PIPOLO SUONO ANDREA GIACCONE MIX OL MUSIC STUDIO  
PRODUTTORI ESECUTIVI GIADA GENTILI FEDERICO GIOVANNINI MARCO ZINGARETTI PRODOTTO DA ROBERTA SANTORO

Con il contributo di

ROMA



**FESTA  
DEL CINEMA  
DI ROMA 2024**  
SPECIAL SCREENING

**Soul  
Film**

*presenta*

# **PERSONE**

un documentario di  
**Carlo A. Bachschmidt**

*in collaborazione con*



**ARCHIVIO  
AUDIOVISIVO  
DEL MOVIMENTO  
OPERAIO E  
DEMOCRATICO ETS**

*con il contributo di*

**ROMA**



*contatto:*

**SOUL FILM PRODUCTION**

Via Pasquale Revoltella, 99 - 00152 Roma

[info@soulfilmprod.com](mailto:info@soulfilmprod.com)

tel. +39 3298289992

# SCHEDA TECNICA E ARTISTICA

<i>Regia</i>	Carlo A. Bachschmidt
<i>Scritto da</i>	Carlo A. Bachschmidt, Gianluca Bottoni, Ruben Gagliardini
<i>Direttore della Fotografia e color correction</i>	Giulio Pipolo
<i>Prodotto da</i>	Soul Film Production di Roberta Santoro, Giada Gentili, Federico Giovannini, Marco Zingaretti
<i>In collaborazione con</i>	AAMOD - Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico
<i>Con in contributo di</i>	Roma Capitale - Assessorato alla Cultura Dipartimento Attività Culturali
<i>Produttore</i>	Roberta Santoro
<i>Produzione esecutiva</i>	Giada Gentili, Federico Giovannini, Marco Zingaretti
<i>Montaggio e aiuto regia</i>	Ruben Gagliardini
<i>Suono in presa diretta</i>	Andrea Giaccone
<i>Operatori</i>	Giulio Pipolo, Ruben Gagliardini, Federico Giovannini, Marco Zingaretti
<i>Organizzazione</i>	Carlo A. Bachschmidt, Ruben Gagliardini, Giada Gentili
<i>Assistenti al fonico</i>	Elena Brandolini, Salvatore Cuomo
<i>Mix audio</i>	Costantino Mazzoccoli @OL Music Studio
<i>Credits</i>	Riccardo Falcioni

<i>Protagonisti</i>	Gianluca Bottoni nella parte del Relatore e <i>(in ordine di apparizione)</i> Mariella Patané, Yvonne Couvert, Tommaso Losavio, Giancarlo Tissi, Natascia Mascaretti, Ilario Volpi, Alberto Paolini, Vanda Di Nella, Novella Tomsich, Aurora Chiacchiararelli, Pina Pulcrano, Giovanni De Vita
<i>Anno e paese di produzione</i>	2024, Italia
<i>Durata</i>	64 minuti
<i>Screen ratio</i>	2048 x 4096
<i>Lingua</i>	Italiano (sottotitoli in inglese)
<i>Formato</i>	DCI 4k



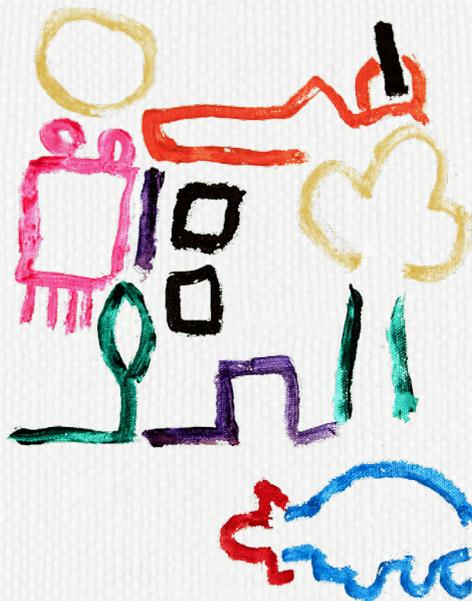
# LOGLINE

Negli spazi dell'ex manicomio del Santa Maria della Pietà a Roma, il racconto di chi ha applicato fattivamente la legge Basaglia si intreccia con quello di chi propone nuove soluzioni tecnologiche, in un confronto tra passato e futuro che interroga il senso della libertà, la diversità e la normalità.

# SINOSSI

Negli spazi dell'ex manicomio S. Maria della Pietà a Roma, tra i padiglioni e nel parco, alcuni dei protagonisti del "Progetto Giuseppina" (il piano riabilitativo finanziato dal Comune di Roma, che dal 1995 ha favorito il processo di deospedalizzazione gestendo il passaggio verso l'esterno degli ultimi reclusi), raccontano quella "rivoluzione nella rivoluzione" attraverso i ricordi sulle pazienti rimaste, un "residuo manicomiale" particolarmente cronicizzato, tra cui Giuseppina e Anna, con le quali a detta del personale interno "le avevano provate tutte". A queste istanze si contrappone il punto di vista di un relatore, interpretato da Gianluca Bottoni, figura volutamente artificiosa eppure ormai familiare e "in fondo affidabile" di una nuova frontiera hi-tech della cura.

Nella ricorrenza del centenario dalla nascita di Franco Basaglia, il film si propone non tanto un viaggio in ciò che è stato ma in ciò che non ha mai smesso di essere: lo stigma della diversità di fronte alla "violenza istituzionale". Ma è anche il racconto di come si può operare bene in un periodo di crisi e in questo senso un vademecum per l'oggi.



# NOTE DI REGIA

Nel proseguire la mia ricerca sul significato della vita e sulla continua ricerca della libertà, ho scelto il Santa Maria della Pietà come luogo simbolico e reale in cui immergermi per raccontare un'esperienza umana e sociale di trent'anni fa, ancora profondamente attuale. Con questo film non intendo solo narrare le vicende dei pazienti che, grazie al "Progetto Giuseppina", hanno superato i confini fisici e mentali del manicomio, ma soprattutto dare voce a coloro che hanno avuto il coraggio e la responsabilità di applicare pienamente la legge Basaglia. Voglio rendere omaggio a chi ha restituito dignità a esseri umani a cui era stata negata, interrogandomi su cosa significhi davvero "diversità" e "normalità".

Sono affascinato dal concetto di follia come "condizione umana", secondo la visione di Franco Basaglia. Il confine tra ciò che viene considerato sano e ciò che è etichettato come malato offre uno spazio ideale per indagare i desideri e le paure più profonde che animano gli esseri umani. Ho voluto raccontare un'esperienza che va oltre l'elettroshock e le "violenze istituzionali" del passato. Da un lato, c'è un "dentro" e un "fuori": il mondo chiuso e claustrofobico degli spazi del Santa Maria della Pietà, che richiama la prigionia; e il mondo aperto, naturale, che rappresenta il desiderio di libertà vissuto da alcuni pazienti grazie al "Progetto Giuseppina". Al contempo, ho scelto di mettere in discussione il concetto di libertà e sicurezza, attraverso il monologo dell'attore che dà voce a quei soggetti che oggi detengono il controllo sulla definizione di "salute". Ho così scelto di creare visivamente un "dialogo" tra due mondi, contrapponendo alla narrazione del documentario un inserto di fiction con l'obiettivo di attualizzare la tematica sulla salute e al tempo stesso far emergere il conflitto tra un sistema che tenta di contenere e controllare e un progetto che cerca di emancipare e liberare.

Le immagini di repertorio del AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico) mi hanno permesso di sostenere la narrazione con testimonianze visive fortemente emotive, riuscendo così a connettere il presente con il passato in modo visivamente potente. L'attore ci permette di interrogarci sul nostro presente: un'epoca in cui le nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, stanno ridefinendo i confini tra giusto e sbagliato, tra ciò che è normale e ciò che è diverso. Viviamo immersi in una realtà dove i servizi digitali ci semplificano la vita, ma quali sono i costi umani e sociali di questa nuova dipendenza tecnologica?

Con questo film, ho voluto intrecciare una narrazione intima e introspettiva, capace di aprirsi a una critica sociale più ampia. Il Santa Maria della Pietà è solo il punto di partenza per una riflessione che vuole spingersi oltre, per indagare il modo in cui le nostre società contemporanee stanno ridefinendo la libertà, la diversità e la normalità.

# PROTAGONISTI

## **Gianluca Bottoni**

Attore di cinema, televisione e teatro. Lavora in diverse produzioni audiovisive italiane e non solo, tra cui Rai e Mediaset. Premiato come best actor al 17° Glocal Film Festival di Torino.

## **Tommaso Losavio**

Psichiatra. I suoi primi contatti professionali con Santa Maria della Pietà risalgono all'inizio degli anni '70. Dopo un'esperienza a Trieste con Basaglia, nel 1980 ritorna a Roma per partecipare alla progressiva dismissione della struttura, affrontando le difficoltà legate al ricollocamento dei pazienti. Dal 1993 al 1999 Direttore per il superamento del S. Maria della Pietà; dal 2000 al 2006 Direttore del Centro Studi Santa Maria della Pietà (Museo della Mente, Archivio clinico e amministrativo, Biblioteca scientifica).

## **Vanda Di Nella**

Psichiatra. Dopo aver superato un concorso pubblico, inizia la sua professione al Santa Maria della Pietà nei primi anni '90. Le viene assegnato la gestione del padiglione 5. Collabora con Tommaso Losavio come coordinatrice del Progetto Giuseppina, e la successiva ricollocazione dei pazienti in strutture esterne, in un periodo di transizione in cui essi ottengono progressivamente più autonomia.

## **Ilario Volpi**

Psicologo e psicoterapeuta. È stato uno dei fondatori della Comunità "Il Poderaccio" e del Laboratorio di scrittura del Santa Maria della Pietà. Attuale responsabile della cooperativa "Il grande Carro" di Roma che si occupa di inserimento sociale e lavorativo di persone con sofferenza mentale. Componente del direttivo nazionale della Società italiana di Psichiatria Democratica.

## **Yvonne Germaine Couvert**

Nata in Francia e trasferita in Italia da 58 anni, da sempre impegnata nel sociale e le lotte per i diritti civili, è stata fondatrice e presidente della Cooperativa Aelle Il Punto dal 1980 al 2007. Ha collaborato con Tommaso Losavio nella chiusura del Santa Maria delle Pietà e nella gestione dei pazienti che vi risiedevano. Ha costituito a Bracciano la Comunità "Il Poderaccio", una delle prime strutture a gestione pubblico/privato.

## **Mariella Patané**

Psicologa e psicoterapeuta familiare e relazionale. Ha iniziato a lavorare con la Cooperativa Aelle Il Punto prima come sostituta poi coordinatrice del Progetto Giuseppina fino al 1999. Prima aveva lavorato con altre cooperative nelle scuole con progetti sperimentali di prevenzione al disagio. Ha coordinato altre strutture sempre per la cooperativa nell'ambito psichiatrico. Siciliana ed ecologista, è stata volontaria in Legambiente e Lipu.

### **Aurora Chiacchiararelli**

Psicologa clinica. Lavora nella Cooperativa Aelle Il Punto di cui è socia. Ha sempre lavorato nelle comunità terapeutiche riabilitative e nell'assistenza domiciliare protetta. Oggi coordina 2 centri diurni ed un gruppo appartamento per adolescenti della ASL Roma 1. Ha conosciuto il Progetto Giuseppina durante l'università e ha lavorato lì per 14 anni.

### **Giovanni De Vita**

Psicologo clinico e psicoterapeuta di orientamento psicoanalitico. Prima di entrare nel Progetto Giuseppina lavorava alla comunità Maieusis di Capena con giovani adulti. Nello stesso periodo è entrato a lavorare al progetto per accompagnare fuori dalla realtà manicomiale le lungodegenze e quindi per un reinserimento sociale e riabilitativo, divenendo successivamente socio della cooperativa Aelle Il Punto.

### **Giancarlo Tissi**

Infermiere psichiatrico con l'hobby della pittura, ha lavorato venticinque anni in manicomio e venti sul territorio dei quali dieci con la cooperativa Aelle Il Punto. Ha aperto un laboratorio integrato di pittura in alcune scuole pubbliche a Roma ed ha collaborato al Progetto Giuseppina portando il laboratorio dentro al Santa Maria della Pietà.

### **Natascia Mascaretti**

Attivista dell'Associazione Ex Lavanderia, uno dei padiglioni del Santa Maria della Pietà. Ha collaborato con il laboratorio di pittura di Giancarlo Tissi per il Progetto Giuseppina.

### **Alberto Paolini**

Nato a Roma nel 1932 e restato presto orfano, cresce in un collegio religioso ed è avviato alla professione di sarto. Viene ricoverato a 14 anni in Santa Maria della Pietà, dove svolge attività in tipografia, in biblioteca e come disegnatore, ma subisce anche l'elettrochoc e la somministrazione di numerosi farmaci. Negli anni '70 viene incoraggiato ad esprimersi scrivendo poesie che verranno pubblicate. Nel 1979 viene dimesso e vive in una struttura esterna, seguita da operatori sanitari.

### **Anna (1939 - 2015)**

Anna originaria della campagna romana, Anguillara. Quartogenita di cinque figli alla morte accidentale del padre viene messa in collegio in tenera età insieme al fratello più piccolo. Sviluppa sintomi di schizofrenia paranoie. Successivamente viene ricoverata al Santa Maria delle Pietà dove trascorre tutta la sua vita fino a 49 anni.

### **Giuseppina (1949 - 2006)**

Giuseppina, originaria della Calabria, Grotteria, è stata internata al Santa Maria delle Pietà a 12 anni. I familiari si vergognavano del suo stato di salute e l'hanno allontanata da casa. Non ci è mai più ritornata. Anche la sorella è venuta a vivere a Roma e l'ha sempre seguita con affetto insieme alla figlia. I sintomi di Giuseppina erano sintomi isterici come quelli descritti da Freud.

# BIOGRAFIA DEL REGISTA

Nato a Genova, Carlo è architetto. Ancora studente, inizia a collaborare con lo studio di Renzo Piano. Dopo la laurea, si orienta verso un diverso modo di progettare lo spazio, concentrandosi sull'ideazione e l'allestimento di iniziative collaterali alle mostre di Palazzo Ducale a Genova. Successivamente, si dedica al settore della comunicazione sociale: dal 1994 al 2007 cura l'organizzazione e la promozione di numerose campagne di prevenzione rivolte ai giovani.

In occasione del G8 del 2001 diviene responsabile della segreteria organizzativa del Genoa Social Forum, il coordinamento delle organizzazioni in dissenso al Vertice.

Dal 2002 si specializza nell'analisi dell'archiviazione video fotografica sul G8 viene nominato consulente tecnico di parte (CTP) in processi penali (audiovisivo).

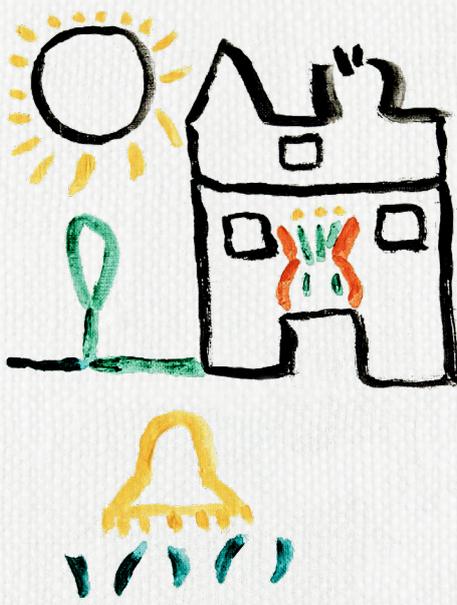
Tra il 2003 ed il 2009 realizza video indipendenti e nel 2010 esordisce come regista con il cortometraggio **Janua**.

Nel 2011 scrive e dirige i documentari **Black Block** (68° Mostra del Cinema di Venezia) e **La Provvista** (entrambi prodotti da Fandango).

Nello stesso anno dirige lo spettacolo teatrale **I giorni di Genova** nell'ambito del Festival di Internazionale a Ferrara.

Sempre per Internazionale, nel 2021 collabora alla scrittura del podcast sul G8 di Genova, **Limoni**.

Nel 2022 scrive e dirige il documentario **La Scelta** sulla lotta no TAV in Val di Susa. Attualmente sta lavorando allo sviluppo di un documentario dal titolo **Costa**.



# FILMOGRAFIA DEL REGISTA

- 2024 Documentario **COSTA**  
Providences (*in fase di sviluppo*)
- 2024 Documentario **PERSONE**  
Soul Film, 64'
- 2022 Documentario **LA SCELTA**  
Carlo A. Bachschmidt, Stefano Barabino, Michele Ruvoli, 83'
- 2011 Documentario **LA PROVVISTA**  
Fandango, 47'
- 2011 Documentario **BLACK BLOCK**  
Fandango, 77'
- 2010 Corto **JANUA**  
SDAC, 7'



# SOUL FILM

[www.soulfilmprod.com](http://www.soulfilmprod.com)

Soul Film Production è una società di produzione cinematografica under 35. Dopo un'ampia esperienza nel mondo dei videoclip e cortometraggi, Soul Film realizza il primo documentario lungometraggio: **Alé** con Erri De Luca nel 2019 (Premio Miglior Opera Prima Enrica Speroni) e successivamente la miniserie con Paolo Cognetti **58BPM**, entrambe distribuiti su Infinity+. Co-produce **Mi chiamano Cipolla** con la società tedesca Film Kultur e **Dolce Casa** con Mondina Film (Francia, 2023).

Nel 2024 produce il lungometraggio **Persone** di Carlo A. Bachschmidt, il cortometraggio **I Sabotatori** e, con l'americana OH!OPEN, il mediometraggio scritto e interpretato da Erri De Luca e diretto da Marco Zingaretti **L'età sperimentale** vincitore del premio Miglior Film italiano al Cervino CineMountain.

## FILMOGRAFIA SOUL FILM

- 2024 Documentario lungometraggio **PERSONE**
- 2024 Cortometraggio **I SABOTATORI**
- 2024 Mediometraggio **L'ETÀ SPERIMENTALE**
- 2023 Mediometraggio **DOLCE CASA**
- 2022 Documentario lungometraggio **MI CHIAMANO CIPOLLA**
- 2021 Miniserie **58BPM - BEATS PER MINUTE**
- 2020 Cortometraggio **WAH-TAH! BREVE STORIA DI UN AMORE**
- 2019 Documentario lungometraggio **ALÉ**

# ALLEGATI

- 8 foto del film **Persone**



Roma - foto principale



SMP facciata



*SMP interno*



*Disegno Anna*



*Gianluca Bottoni*



*Tommaso Losavio*



*Alberto Paolini*



*Mariella Patané*